

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DEI CENTRI STORICI : PERCORSI TEMATICI E VIABILITA' LENTA PER LA FRUIZIONE SOSTENIBILE

CIG 2793786124 – CUP G17H11000220001

1. Amministrazione aggiudicatrice

Comune di San Vito dei Normanni - Piazza Carducci n. 1, 72019 San Vito dei Normanni (BR) – Telefono 0831/955.111 – Telefax 0831/955.230 - Sito web www.comune.sanvitodeinormanni.br.it.

2. Forma dell'appalto

Esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006, con determinazione del corrispettivo a corpo.

3. Luogo di esecuzione dei lavori

I lavori devono essere eseguiti nei centri storici dei Comuni di San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Carovigno, San Michele Salentino e Villa Castelli.

4. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di ripristino, rifacimento della pavimentazione in basolato calcareo, della viabilità stradale e delle relative pertinenze all'interno dei centri storici dei cinque Comuni sopraindicati.

5. Importo dell'appalto

- **Importo dei lavori a base d'asta:** €. 1.329.333,21
- **Oneri per la sicurezza** (non soggetti a ribasso): €. 59.083,52
- **Importo complessivo dei lavori:** €. 1.388.416,73

6. Classificazione dei lavori

Categoria prevalente OG 2 (Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela) - Classifica IV.

7. Termine per la realizzazione dei lavori

Il termine per ultimare i lavori oggetto dell'appalto è fissato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Procedura di gara

La gara d'appalto è effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

9. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006, da determinarsi sulla base dei seguenti criteri generali di valutazione:

A) Prezzo - Punti 30/100

B) Offerta Tecnica - Punti 70/100

- | | |
|---|----------|
| - B1) Riduzione dei tempi di esecuzione | Punti 10 |
| - B2) Ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione del cantiere | Punti 25 |
| - B3) Utilizzo di materiali e relativa posa in opera mediante tecnologie tradizionali | Punti 20 |
| - B4) Proposta migliorativa per la realizzazione degli impianti e dei sottoservizi | Punti 5 |
| - B5) Ottimizzazione delle lavorazioni ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro | Punti 5 |
| - B6) Tecniche sostenibili per lo smaltimento ed il riutilizzo del materiale di risulta | Punti 5 |

10. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, di seguito espressamente indicati:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- g) gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

11. Casi di divieto di partecipazione alla gara

Con riferimento ai raggruppamenti temporanei di concorrenti e ai consorzi ordinari si precisa che è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Con riferimento ai consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre alla gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Con riferimento ai consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre alla gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Non possono partecipare, a pena di esclusione, alla medesima gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o di relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

12 – Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

12.1. Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in capo ai soggetti espressamente richiamati nel medesimo articolo.

A tale riguardo si precisa che non saranno ammessi alla procedura di gara i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di

società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

n) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

o) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

p) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

12.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per l'esercizio di attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

12.3. Requisiti di capacità tecnica

1) Attestazione SOA in corso di validità, rilasciata da organismo di diritto privato di attestazione (SOA) di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 163/2006, che documenti il possesso della qualificazione per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere (cfr art. 6 del presente bando);

2) Certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, i requisiti di capacità tecnica devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40 % dell'importo dei lavori, mentre la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 % dell'importo dei lavori.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale, il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità aziendale dovrà essere posseduto e dimostrato da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

13. Avvalimento

Il concorrente potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al precedente articolo del presente bando, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

In tale ipotesi il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e gli atti previsti dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

14. Garanzie richieste

I concorrenti devono fornire una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta presentata, in misura pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante:

- a) fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 635/56;
- b) fideiussione assicurativa rilasciata da un istituto assicurativo autorizzato ai sensi della Legge n. 348/82;
- c) fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto. La garanzia deve avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a fornire una cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi del contratto in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché la polizza assicurativa (C.A.R.) per una somma assicurata pari a €. 1.500.000,00, a copertura dei danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori per una somma assicurata pari a €. 500.000,00.

15. Pagamento contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici

Ai fini dell'effettuazione del versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici si comunica che il codice CIG che identifica la procedura di gara è il seguente: **2793786124**

Il pagamento del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità alternative:

- a) *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al "Servizio riscossione tributi" disponibile sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://avcp.it>; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà dal punto vendita uno scontrino che dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è comunque necessario iscriversi on line, al "Servizio di Riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

16. Modalità di trasmissione dell'offerta e termine di presentazione

Il plico contenente l'offerta deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con nastro adesivo o ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, e deve pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o posta celere, ovvero mediante consegna a mani anche a mezzo di terzi incaricati, entro le ore 13.00 del giorno **25 luglio 2011** al seguente indirizzo: Comune di San Vito dei Normanni - Ufficio Appalti - Piazza Carducci - 72019 San Vito dei Normanni (BR).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione aggiudicatrice ove, per disguidi postali o per qualunque altro motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio all'indirizzo di destinazione.

Ai fini dell'identificazione della provenienza dell'offerta, a pena di esclusione, il plico dovrà recare all'esterno la denominazione del soggetto offerente ed il relativo indirizzo, nonché la seguente dicitura: **"Procedura aperta per l'appalto dei lavori per la realizzazione di una rete dei centri storici: percorsi tematici e viabilità lenta per la fruizione sostenibile – Offerta per gara del 27 luglio 2011"**.

All'interno del plico devono essere presenti, a pena di esclusione, tre buste distinte sigillate con nastro adesivo o ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le seguenti diciture:

- A) "Documentazione Amministrativa", contenente i documenti e le certificazioni di cui al successivo art. 17;
- B) "Offerta Tecnica", contenente l'Offerta Tecnica di cui al successivo art. 18;
- C) "Offerta Economica", contenente l'Offerta Economica di cui al successivo art. 19.

17. Documentazione amministrativa

Nella busta recante la dicitura "A) Documentazione Amministrativa" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Domanda di ammissione alla gara ed annessa dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente attesta sotto la propria personale responsabilità, la sussistenza dei requisiti di carattere generale e delle ulteriori circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara. La domanda di ammissione alla gara deve essere redatta, preferibilmente, mediante la compilazione del modulo allegato al presente bando di gara (**Modulo 1**) e deve essere corredata, a pena di esclusione, da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per il ricevimento delle offerte indicata nel presente bando di gara, dal quale risulti:

- la denominazione, la forma giuridica e la sede dell'impresa;
- il numero e la data di iscrizione dell'impresa;
- le attività per le quali l'impresa è iscritta;
- le generalità del titolare e/o legale rappresentante dell'impresa, e, in caso di società, dei soci dell'impresa;
- l'inesistenza di situazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- l'inesistenza delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il concorrente ha la facoltà di presentare in sostituzione del certificato originale, una copia conforme dello stesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, recante le informazioni sopraindicate, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da una copia fotostatica di un documento di identità del medesimo in corso di validità.

3) Attestazione di qualificazione SOA, in originale o copia conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (cfr. art. 6 del presente bando), nonché il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale.

4) Cauzione provvisoria di €. **27.768,33** (euro ventisettimilasettecentosessantotto/33) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, da costituirsi secondo le modalità indicate all'articolo 14 del presente bando.

Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, e dell'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

5) Ricevuta di versamento della somma di €. **140,00** (euro centoquaranta/00) a titolo di contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, da comprovarsi secondo le modalità indicate all'articolo 15 del presente bando.

6) Attestazione di presa visione degli elaborati progettuali, secondo il modello che verrà rilasciato dall'Amministrazione appaltante secondo le modalità indicate all'articolo 26 del presente bando.

I concorrenti sono inoltre tenuti a presentare, non a pena di esclusione, il Modello GAP recante l'indicazione dei dati relativi all'impresa; il modello deve essere redatto compilando il modello allegato al presente bando.

17.2. Precisazioni in merito alla documentazione richiesta ai R.T.I. e consorzi ordinari

I concorrenti che partecipano alla gara in qualità di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

- a) i documenti indicati ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio;
- b) la cauzione provvisoria di cui al punto 4), dovrà essere unica per l'intero raggruppamento o consorzio e dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a nome di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio (Consiglio di Stato – sent. 4/10/2005 n. 8);
- c) il versamento di cui al punto 5), dovrà essere unico per l'intero raggruppamento o consorzio e dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo;
- d) l'attestazione di presa visione degli elaborati progettuali di cui al punto 6), dovrà essere unica per l'intero raggruppamento o consorzio e dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Si precisa inoltre che i raggruppamenti non ancora costituiti, oltre alla documentazione sopraindicata dovranno presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, con cui le stesse:

- a) assumono l'obbligo di costituirsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara e di conformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) indicano l'impresa a cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza in qualità di capogruppo che, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.
- c) indicano le parti dell'appalto con le rispettive quote percentuali che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa inoltre che i raggruppamenti già costituiti oltre alla documentazione sopraindicata dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) l'atto di costituzione del raggruppamento ai sensi dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria che, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto d'appalto con l'Amministrazione;
- c) la relativa procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- d) la dichiarazione relativa alle parti dell'appalto con le rispettive quote percentuali che saranno eseguite dalle singole imprese.

Il mandato e la procura di cui sopra dovranno essere conferiti, a pena di esclusione, mediante scrittura privata autenticata o atto pubblico e potranno essere contenuti anche in un unico atto.

Si precisa inoltre che i consorzi ordinari oltre alla documentazione sopraindicata dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo del consorzio e degli atti modificativi dello stesso da cui risulti l'attuale composizione del consorzio, nonché l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo; qualora l'atto costitutivo non contenesse tali indicazioni dovrà essere prodotto un altro atto del consorzio da cui risultino le suddette informazioni;
- la dichiarazione relativa alle parti dell'appalto con le rispettive quote percentuali che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

17.3. Precisazioni in merito alla documentazione richiesta ai consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi stabili.

I concorrenti che partecipano alla gara come consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero come consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

- a) i documenti indicati ai punti 1) e 2), dovranno essere presentati sia dal consorzio sia dai consorziati per i quali esso concorre alla gara;
- b) i documenti di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) dovranno essere presentati soltanto dal consorzio.

Inoltre dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una copia dell'atto costitutivo del consorzio e degli atti modificativi dello stesso, da cui dovrà risultare l'attuale composizione del consorzio; qualora l'atto costitutivo non contenesse tali indicazioni dovrà essere prodotto un altro atto del consorzio da cui risultino le suddette informazioni.

18. Offerta Tecnica

Nella busta "B) Offerta Tecnica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, una relazione tecnica che illustri le soluzioni tecnico-organizzative che il concorrente intende adottare per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto. Tale relazione dovrà essere costituita da max n. 25 cartelle formato A4 e da max n. 5 elaborati grafici formato A3, e dovrà essere redatta secondo i criteri e le modalità di seguito indicate:

a) Riduzione dei tempi di esecuzione (max punti 10)

L'offerta dovrà indicare il tempo globale offerto per l'esecuzione dei lavori ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al tempo posto a base di gara. Il tempo globale ed il conseguente ribasso percentuale devono essere indicati in cifre ed in lettere. Non sono ammesse offerte temporali in aumento rispetto al tempo posto a base di gara.

b) Ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione del cantiere (max punti 25)

L'offerta dovrà riguardare una proposta organizzativa del cantiere per ridurre il disagio e le interferenze con le normali attività "urbane" (viabilità esercizi commerciali, ecc.).

Sarà considerata con favore la proposta di avanzamento e gestione contemporanea dell'attività lavorativa del cantiere in due o più "sottocantieri" nell'ambito dei centri storici dei vari Comuni partecipanti al progetto. Costituiranno oggetto di valutazione:

- cronoprogramma effettivo dei lavori del cantiere (grafico tipo GANT o PERT);
- inserimento del cantiere nelle varie realtà cittadine documentato eventualmente da appositi elaborati grafici.

c) Utilizzo di materiali e relativa posa in opera mediante tecnologie tradizionali (max punti 20)

L'offerta dovrà prevedere il recupero ed il ripristino del basolato esistente in modo da risultare, finito, quanto più simile al preesistente; ciò dovrà avvenire principalmente con il ricollocamento delle basole che dovessero rinvenirsi nel sito dei lavori in esame. Dovranno indicarsi nell'offerta le modalità di realizzazione della pavimentazione stradale nei vari centri storici supportate anche da idonea documentazione descrittiva.

d) Proposta migliorativa per la realizzazione degli impianti e dei sottoservizi (max punti 5)

L'offerta dovrà contenere proposta migliorativa relativa all'utilizzo di altri materiali da utilizzare specialmente per la realizzazione all'impianto di illuminazione e delle fognature.

e) Ottimizzazione delle lavorazioni ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro (max punti 5)

L'offerta dovrà riguardare proposte tecniche atte a minimizzare i rischi di incidenti per gli operai, a garantire maggiori standards igienici nei luoghi di lavoro e di permanenza degli operai medesimi, nonché a minimizzare i rischi per i cittadini. In particolare saranno valutate le soluzioni proposte sia per la riduzione dei rischi dovuti all'esecuzione dei lavori sulla sicurezza dei terzi, sia per la riduzione del rumore e delle polveri durante le fasi di lavorazione.

f) Tecniche sostenibili per lo smaltimento ed il riutilizzo del materiale di risulta (max punti 5)

L'offerta dovrà riguardare l'ottimizzazione della gestione dei prodotti di scarto derivanti dalle attività di scavo, in modo da ridurre, ove possibile, la quota dei rifiuti dal cantiere mediante il recupero di tali prodotti.

I documenti che compongono l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente ovvero, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

19. Offerta Economica

Nella busta "C) Offerta Economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, una dichiarazione recante l'indicazione del prezzo globale offerto ed il relativo ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo globale ed il relativo ribasso percentuale dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra le due indicazioni, sarà ritenuta prevalente l'indicazione espressa in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente ovvero, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

Le offerte prive di sottoscrizione, in aumento rispetto all'importo a base d'asta o recanti una o più condizioni a cui l'offerta risulti subordinata, comporteranno l'esclusione dalla gara.

20. Criteri e modalità di valutazione delle offerte

Una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006, provvederà alla valutazione delle offerte ammesse alla gara secondo i criteri di seguito indicati.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati nel modo seguente:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (cfr. gli elementi di cui all'art. 18 punti "b", "c", "d", "e", "f" del presente bando), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie"; per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (cfr. l'elemento "tempo" di cui all'art. 18 lett. "a" del presente bando, e l'elemento "prezzo" di cui all'articolo 19 del presente bando) attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito ai valori offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Per l'elemento "tempo" il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula: $C_{(a)i} = T_{\min} / T_{offi} * W_i$

dove:

$C_{(a)i}$ = indice di valutazione dell'offerta i-esima

$T_{\min}$ = minimo tempo offerto in sede di gara

T_{offi} = tempo offerto dal concorrente i-esimo

W_i = punteggio attribuito al requisito (i) (punti 10)

Per l'elemento "prezzo" il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula: $C_{(a)i} = R_{(a)i} / R_{\maxi} * W_i$

dove:

$C_{(a)i}$ = indice di valutazione dell'offerta i-esima

$R_{(a)i}$ = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

$R_{\maxi}$ = ribasso percentuale massimo offerto;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i) (punti 30).

21. Data e luogo di apertura delle offerte.

L'apertura delle offerte avrà luogo, in seduta pubblica, presso l'Ufficio Appalti del Comune di San Vito dei Normanni, sito nella sede municipale di Piazza Carducci, il giorno **27 luglio 2011**, alle ore 9.30.

Sono ammessi a partecipare alle operazioni di gara soltanto i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o i loro delegati, muniti di apposita delega scritta, da esibire preventivamente alla commissione giudicatrice.

22. Modalità di svolgimento della gara

Nel giorno sopraindicato la commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine previsto dal presente bando di gara, al fine di verificare la regolarità formale degli stessi e la presenza delle tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

La commissione procederà, quindi, a verificare:

- a) la correttezza formale della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente e, in caso di irregolarità o incompletezza della documentazione, ad escludere i concorrenti medesimi dalla gara;
- b) che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo e/o collegamento sostanziale e, in caso positivo, ad escludere entrambi i concorrenti dalla gara;
- c) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma alla gara e, in caso positivo, ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La commissione procederà, altresì, nella stessa seduta ad una verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La commissione procederà, quindi, all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica, dandone comunicazione ai competenti Uffici dell'Amministrazione per gli ulteriori eventuali adempimenti (escussione cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza ai fini dell'adozione delle sanzioni di competenza, denuncia all'Autorità giudiziaria per il reato di false dichiarazioni).

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la commissione dichiarerà l'ammissione alla gara dei soggetti risultati in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti.

La commissione procederà quindi, in una o più sedute riservate, all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica (busta "B") per accertare la presenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti, per poi procedere alla valutazione dell'offerta tecnica proposta da ciascuno dei concorrenti ammessi alla gara, ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri e pesi ponderali indicati negli articoli 9 e 18 del presente bando.

Esaurita la fase di valutazione delle offerte tecniche, la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi (busta "C") contenenti le offerte economiche.

Il luogo, il giorno e l'ora di apertura delle offerte economiche verranno comunicati ai concorrenti mediante telefax con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla svolgimento della seduta.

In apertura di seduta il presidente della commissione darà lettura dei punteggi assegnati provvisoriamente ai concorrenti in base alla valutazione delle sole offerte tecniche; successivamente il presidente procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e darà lettura, per ciascun concorrente, del prezzo offerto per l'aggiudicazione dell'appalto e del corrispondente ribasso percentuale applicato sull'importo posto a base d'asta.

La commissione procederà, quindi, all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche sulla base della formula matematica indicata al punto 20 del presente bando e, successivamente, alla formazione di una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e dei punteggi attribuiti alle offerte economiche.

Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria, la commissione procederà alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse applicando i criteri di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 263/2006.

Nel caso in cui non vi sia alcuna offerta anormalmente bassa, la commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui vi siano una o più offerte anormalmente basse ai sensi del citato all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 263/2006, la Commissione procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006, a partire dalla prima migliore offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano ragioni di urgenza, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle prime cinque migliori offerte ai sensi di quanto previsto dall'art. 88, comma 7 secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006.

All'esito del procedimento di verifica la Commissione di gara dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, e procederà alla formazione della graduatoria finale ed alla conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta risultata non anomala.

23. Verifica requisiti dell'aggiudicatario provvisorio

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà ad acquisire d'ufficio tutte le certificazioni occorrenti per verificare il possesso da parte dell'aggiudicatario provvisorio dei requisiti di ordine generale richiesti dal presente bando di gara, salvo che le stesse certificazioni non siano state già prodotte in sede di offerta.

In particolare, saranno acquisiti i seguenti certificati:

- a) certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio - Ufficio Registro Imprese;
- b) certificato del casellario giudiziale relativi al legale rappresentante dell'impresa, direttore/i tecnico/i, soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
- c) certificato dei carichi pendenti relativi al legale rappresentante dell'impresa, direttore/i tecnico/i, soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
- d) informazioni presso la Prefettura competente per territorio relative ad eventuali cause ostative e provvedimenti interdittivi previsti dalle leggi vigenti in materia di "antimafia";
- e) informazioni presso l'Agenzia delle Entrate relative al pagamento di imposte e tasse;
- f) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà altresì alla consultazione del casellario informatico delle imprese qualificate istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, al fine di accertare la sussistenza a carico dell'aggiudicatario di annotazioni relative a:

- eventuali gravi infrazioni ad obblighi in materia di sicurezza e rapporti di lavoro;
- eventuali false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- eventuali sospensioni o revoche dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità di Vigilanza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

Si fa presente che qualora a seguito delle suddette verifiche risultasse la falsità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio in sede di gara, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- revoca dall'aggiudicazione provvisoria;
- escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara;
- segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione dei provvedimenti sanzionatori di competenza (sospensione dalla partecipazione alle procedure di gara da 1 a 12 mesi; applicazione di sanzione amministrativa pecuniaria fino a €. 51.545);
- denuncia all'Autorità giudiziaria per false dichiarazioni.

24. Stipulazione del contratto d'appalto

La stipulazione del contratto d'appalto sarà effettuata in forma pubblica amministrativa entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Ai fini della stipulazione del contratto d'appalto l'aggiudicatario dovrà presentare entro il termine che gli verrà comunicato dall'Amministrazione:

- a) la ricevuta di deposito delle spese di contratto, di registro, di segreteria ed ogni altra spesa accessoria necessaria per la stipulazione del contratto d'appalto;
- b) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) la polizza assicurativa CAR prevista dall'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si precisa che la mancata presentazione entro il termine assegnato dei documenti sopraindicati comporta la decadenza dell'aggiudicazione dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Si precisa, inoltre, che tutti gli elementi indicati dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta, sia in relazione all'offerta tecnica che in relazione a quella economica, rappresentano un impegno contrattuale a tutti gli effetti e, come tali, costituiranno parte integrante del contratto d'appalto.

25. Documentazione di gara

La documentazione di gara (bando di gara, capitolato speciale d'appalto, elaborati tecnici) potrà essere ritirata, a cura e spese dei soggetti interessati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, via San Giovanni - San Vito dei Normanni (BR), telefono 0831/955.245 - telefax 0831/955.241, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il presente bando di gara con i relativi allegati è pubblicato all'Albo pretorio telematico del Comune di San Vito dei Normanni raggiungibile dal sito www.comune.sanvitodeinormanni.br.it.

26. Attestato di presa visione

Ai fini dell'ammissione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la presa visione degli elaborati progettuali che potrà essere effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni e negli orari precedentemente indicati. La presa visione degli elaborati progettuali potrà essere effettuata, esclusivamente dai soggetti di seguito indicati muniti di apposito documento di riconoscimento:

- a) il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, munito di idonea documentazione attestante la carica ricoperta (certificato C.C.I.A.A., attestazione SOA);
- b) un procuratore speciale, munito di procura notarile;
- c) dipendente dell'impresa, munito di apposita delega rilasciata dai soggetti sopraindicati.

Si precisa che un soggetto potrà effettuare la presa visione degli elaborati progettuali in rappresentanza di un unico concorrente. In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, la presa visione degli elaborati progettuali potrà essere effettuata da un incaricato dell'impresa capogruppo in rappresentanza di tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento.

A seguito della presa visione degli elaborati, un dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale provvederà a rilasciare l'attestato di presa visione al soggetto incaricato dal concorrente.

L'originale di tale attestazione dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta A "Documentazione" unitamente alla ulteriore documentazione richiesta per l'ammissione alla procedura di gara.

27. Subappalto

Il ricorso al subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Non è consentito l'affidamento in subappalto a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara d'appalto.

28. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Si fa presente che nel corso dell'esecuzione dell'appalto, sulla base di intese operative con la Prefettura e gli Enti preposti, saranno effettuati controlli integrati e contestuali su tutti gli aspetti inerenti le norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dal contratto d'appalto.

29. Modalità di finanziamento e di pagamento

I lavori oggetto del presente appalto sono finanziati con un contributo finanziario concesso dalla Regione Puglia e con fondi propri dei Comuni di San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Carovigno, San Michele Salentino e Villa Castelli.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento di acconti in corso d'opera dell'importo unitario di €. 100.000,00 (centomila/00) al netto del ribasso d'asta e delle eventuali ritenute di legge.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73, introdotto dal Decreto legge n. 262/2006, convertito con la Legge n. 286/2006, l'Amministrazione prima di effettuare pagamenti a qualsiasi titolo di importi superiori a €. 10.000,00, è tenuta a verificare, mediante consultazione telematica del servizio gestito da Equitalia Servizi s.p.a., se il beneficiario del pagamento è inadempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

In caso di accertato inadempimento l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento nei confronti del beneficiario, secondo i termini e le modalità previste dal Decreto Ministeriale n. 40/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 marzo 2008 n. 63.

30. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

In particolare, l'appaltatore è obbligato a comunicare all'Amministrazione l'attivazione o l'esistenza di un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti relativo all'appalto esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, nonché i dati identificativi (nominativo e codice fiscale) delle persone fisiche delegate ad operare sul conto corrente.

L'appaltatore è obbligato altresì ad inserire in tutti i contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualunque titolo interessate all'appalto, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

31. Termini e modalità di impugnazione del bando di gara

Il presente bando di gara può essere impugnato entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio telematico dell'Amministrazione aggiudicatrice, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Lecce, con sede in Lecce alla via Rubichi n. 23/A.

32. Altre informazioni

- a) L'Amministrazione si riserva, in via di autotutela, la facoltà di annullare la presente procedura di gara in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico o in caso di revoca del finanziamento, senza che i concorrenti possano avanzare qualsivoglia pretesa o eccezione al riguardo;
- b) l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, a condizione che la stessa sia giudicata congrua a giudizio insindacabile della commissione di gara;
- c) l'Amministrazione può invitare i concorrenti, se necessario, a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;
- f) ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 642/72 le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione;
- g) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale;
- h) costituiscono parte integrante del presente bando il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici), il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di attuazione);
- i) i dati raccolti dall'Amministrazione appaltante saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per le finalità inerenti alla procedura di affidamento del presente appalto, secondo le modalità ivi previste;
- j) eventuali informazioni e chiarimenti riguardanti i lavori oggetto del presente appalto potranno essere richiesti all'ing. Giuseppe Olivieri (0831/955.245), mentre eventuali informazioni e chiarimenti in ordine alla procedura di gara potranno essere richiesti al dott. Francesco Palma (tel. 0831/955.226);
- k) Responsabile Unico del Procedimento: ing. Giuseppe Olivieri (0831/955.245).
- l) il presente bando di gara è stato pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie speciale – Contratti pubblici, n. 76 del 29/06/2011.

San Vito dei Normanni, 29 giugno 2011

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Adele Celino

Modulo 1) Domanda di ammissione alla gara e annessa dichiarazione sostitutiva

AL COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
UFFICIO APPALTI

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto dei lavori di per la realizzazione di una rete dei centri storici: percorsi tematici e viabilità lenta per la fruizione sostenibile.

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ Provincia _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

in via/piazza _____ numero _____

in qualità di legale rappresentante del concorrente _____

sede legale _____

sede operativa _____

telefono _____ telefax _____

indirizzo di posta elettronica _____

con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

codice azienda INAIL _____ P.A.T. INAIL _____

matricola azienda INPS _____ Sede competente INPS _____

C.C.N.L. applicato _____

Dimensione aziendale da 0 a 5 dipendenti
 da 6 a 15 dipendenti
 da 16 a 50 dipendenti
 da 51 a 100 dipendenti
 oltre 100 dipendenti

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto in qualità di: *(apporre un segno nello spazio corrispondente alla modalità di partecipazione)*

☐ () Impresa singola

- ☐ () Capogruppo di un'associazione temporanea di concorrenti o di un consorzio ordinario già costituito fra le seguenti imprese: _____

- ☐ () Mandante di un'associazione temporanea di concorrenti o di un consorzio ordinario già costituito fra le seguenti imprese: _____

- ☐ () Capogruppo di un'associazione temporanea di concorrenti o di un consorzio ordinario da costituirsi fra le seguenti imprese: _____

- ☐ () Mandante di un'associazione temporanea di concorrenti o di un consorzio ordinario da costituirsi fra le seguenti imprese: _____

- ☐ () Consorzio stabile
- Impresa/e consorziata/e per la/e quale/i il Consorzio concorre alla gara _____

- ☐ () Consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane
- Impresa/e consorziata/e per la/e quale/i il Consorzio concorre alla gara _____

- ☐ () GEIE
- Imprese partecipanti al Gruppo europeo di interesse economico _____

Ai fini dell'ammissione alla gara il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

al numero _____ dal _____, con la seguente denominazione

e natura giuridica _____

per l'esercizio delle seguenti attività _____

2) che i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza ed i direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

Nota: Indicare i dati relativi ai soci o al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari o al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o al direttore tecnico, o al socio unico, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

3) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (soci, amministratori, direttori tecnici) sono i seguenti:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

ovvero

- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

Nota: Barrare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale.

4) che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 ed, in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza dell'impresa e nei confronti dei direttori tecnici dell'impresa indicati al punto 2, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575

c) - che nei confronti dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza dell'impresa e nei confronti dei direttori tecnici dell'impresa indicati al punto 2, non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

ovvero

- che nei confronti dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza dell'impresa e nei confronti dei direttori tecnici dell'impresa indicati al punto 2 , sono state pronunciate le sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di seguito indicate:

Soggetto	Sentenza/Decreto	Reato	Pena applicata

Nota: Barrare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale. Al fine di consentire la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale, il concorrente è tenuto ad indicare tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui sia stato ottenuto il beneficio della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato. Il concorrente non è tenuto a indicare i provvedimenti di condanna relativi a reati depenalizzati, ovvero a reati per i quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero a reati dichiarati estinti, nonché a reati per i quali è stata pronunciata la revoca della condanna.

c/bis) - che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica indicati al punto 3, non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

ovvero

- che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica indicati al punto 3, sono state pronunciate le sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di seguito indicate:

Soggetto	Sentenza/Decreto	Reato	Pena applicata

Nota: Barrare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale. In caso di condanne nei confronti di soggetti cessati dalla carica, il concorrente dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione, di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

d) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19/03/1990 n. 55;

e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di San Vito dei Normanni, e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

h) che nei confronti dell'impresa non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;

l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto:

- non è soggetta agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99 *(per le imprese che occupano fino a 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)*

ovvero

- ha ottemperato agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99 *(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000)*

Nota: Barrare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale.

m) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

n) che nei confronti dell'impresa non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

o) che a carico dei soggetti indicati al punto 2 della presente dichiarazione, non risultano iscritte nell'Osservatorio segnalazioni di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;

p) - che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto,

ovvero

- che l'impresa, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ovvero in una relazione con i seguenti concorrenti partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, ha formulato autonomamente la propria offerta:

1. _____
2. _____
3. _____

Nota: Barrare l'opzione che non si riferisce alla propria situazione aziendale. In caso di sussistenza di situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di una relazione, anche di fatto, con altri concorrenti partecipanti alla procedura di gara, ciascuno dei concorrenti interessati dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione, che le rispettive offerte sono state formulate autonomamente e non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5) che ha preso piena conoscenza del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti ad essi allegati o richiamati, prendendo atto ed accettando senza condizione o riserva alcuna le norme che regolano la procedura di gara e l'esecuzione del contratto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle integralmente;

6) che ha preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, che possono influire sull'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

7) che si impegna, qualora risulti aggiudicatario dell'appalto, a stipulare le polizze assicurative previste dal capitolato speciale d'appalto;

8) che si impegna a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta medesima;

9) che è informato e consapevole del fatto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati dall'Amministrazione, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

10) che in caso di aggiudicazione intende subappaltare, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006, le seguenti lavorazioni:

Luogo e data e di sottoscrizione

Firma del legale rappresentante
e timbro dell'Impresa

Avvertenze:

1) In riferimento alle dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 (assenza di condanne penali), si precisa che ciascun concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006 - ha l'obbligo di indicare i dati riguardanti gli eventuali provvedimenti di condanna emessi a suo carico, avendo cura di specificare la norma giuridica violata e la pena applicata.

Si precisa altresì che il sottoscrittore è tenuto a dichiarare tutte le sentenze o i decreti penali di condanna passati in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.c.p. eventualmente subite, quindi non soltanto le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale", in quanto la valutazione circa l'incidenza di eventuali reati sulla moralità professionale non spetta all'interessato, ma esclusivamente all'Amministrazione appaltante.

L'obbligo di dichiarare le condanne riportate sussiste anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 del Codice penale.

Non è invece necessario dichiarare eventuali condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del c.p. o l'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del c.p.p., sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente Autorità giudiziaria.

Si fa presente, pertanto, non potrà considerarsi estinto il reato qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte dell'Autorità giudiziaria.

Si fa presente, inoltre, che il certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non riporta le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 del c.p., che, invece, come è stato sopra precisato, è obbligatorio dichiarare in sede di gara.

Ne consegue che la presentazione in sede di gara del certificato del Casellario giudiziale, stante la sua intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la relativa dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere comunque prodotta a pena di esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste in caso di falsa dichiarazione, l'Amministrazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti d'ufficio presso il Casellario Giudiziale, senza effettuare alcuna valutazione né sulla natura della condanna, né sulla buona fede o meno del dichiarante.

Pertanto, nel caso in cui il certificato del Casellario giudiziale riporti condanne che il concorrente aveva ommesso di indicare nella dichiarazione sostitutiva, l'Amministrazione procederà immediatamente all'esclusione del concorrente dalla gara, ovvero alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria eventualmente disposta, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione delle sanzioni di competenza, e alla denuncia all'Autorità giudiziaria per il reato di false dichiarazioni.

MODELLO G.A.P.

(ART. 2, LEGGE 12.10.1982 N. 726 E LEGGE 30.12.1991 N. 410)

n. ordine appalto(*)	lotto-stralcio(*)	anno(*)

(quadro da compilare dall'Amministrazione appaltante)

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*)	
Ragione Sociale (*)	
Luogo(*) (Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)	
(*)	
Sede legale	
(*)	
CAP/ZIP	
Codice attività (*)	Tipo Impresa (*): Singola ☐ Consortio ☐ Raggr.Temporaneo Imprese ☐
,	,
Volume affari	Capitale Sociale
Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐	

N.B.

Il modello deve essere compilato in stampatello e con penna nera o blu

() le scritte contrassegnate con l'asterisco sono obbligatorie*